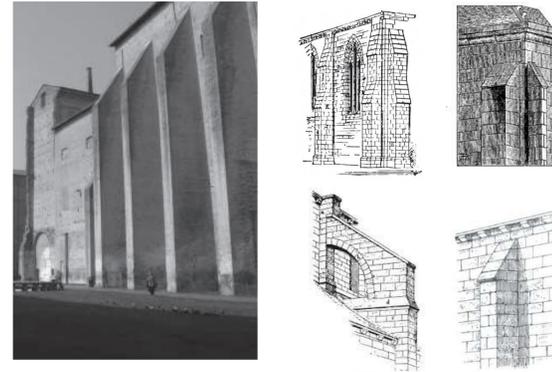


Prospetto Nord, lato Passo degli Sbirri

Il Palazzo dei Pio è un articolato complesso edilizio che evidenzia, senza marcati tentativi di mimetizzazione, di riduzione del disegno architettonico o di uniformità stilistica, una travagliata storia di accorpamenti e accrescimenti (e limitate demolizioni) disomogenei nel corso dei secoli, dei quali il visitatore comprende una ormai storicizzata visione d'insieme, assimilata come unitaria. Il progetto del nuovo corpo distributivo prende le mosse da questo assunto, rielaborando in chiave contemporanea forme e concetti del vasto repertorio medievale e rinascimentale in terra emiliana, senza tuttavia presentarsi come cesura del contesto, sia nei confronti del simbolo della città di Carpi, sia della sacralità del Giardino delle Stele.



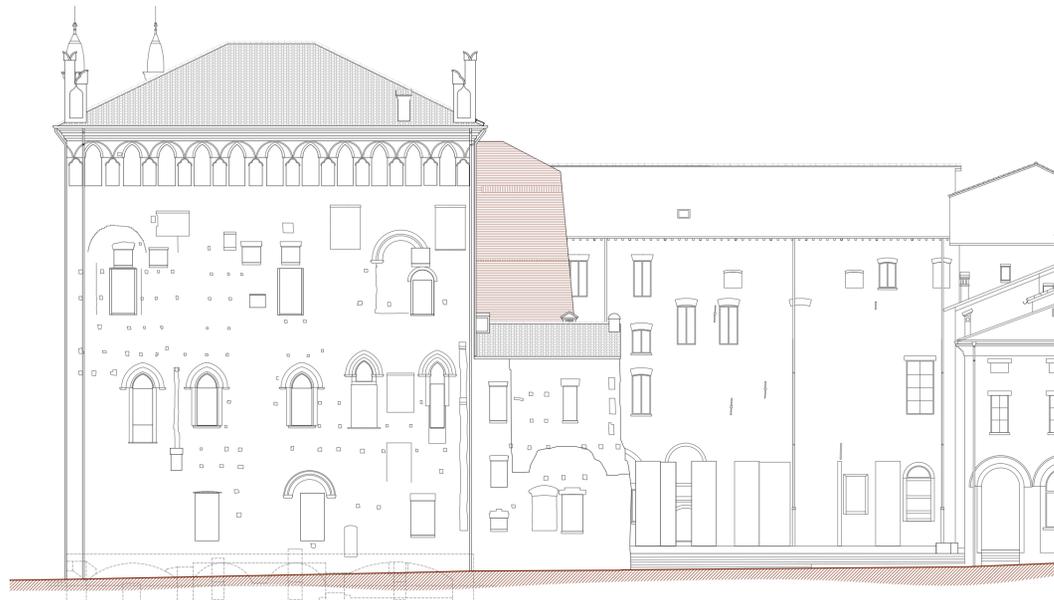
Prospetto Est, lato Cortile delle Stele



Ritrovamento dell'archetipo del contrafforte immaginato come persistenza in un contesto di presenze stratificate.

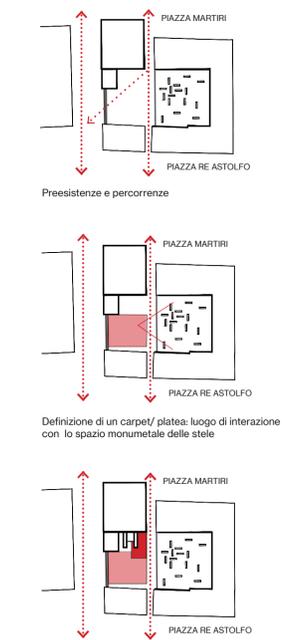
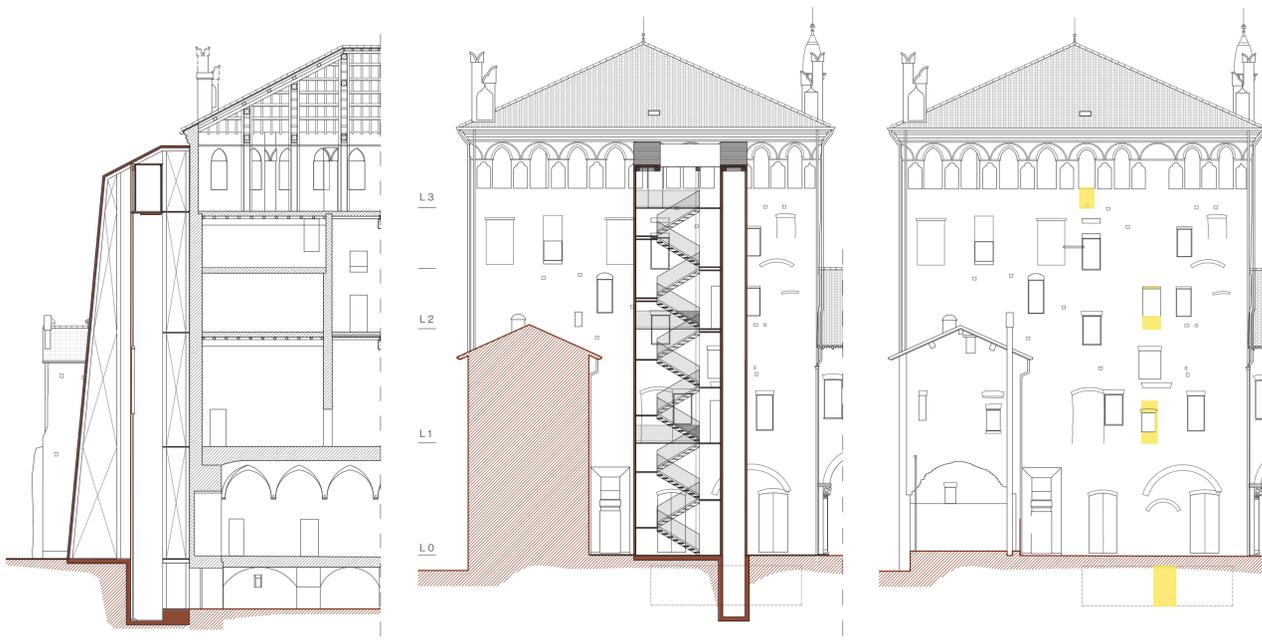
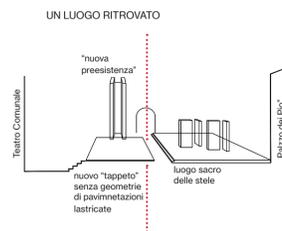
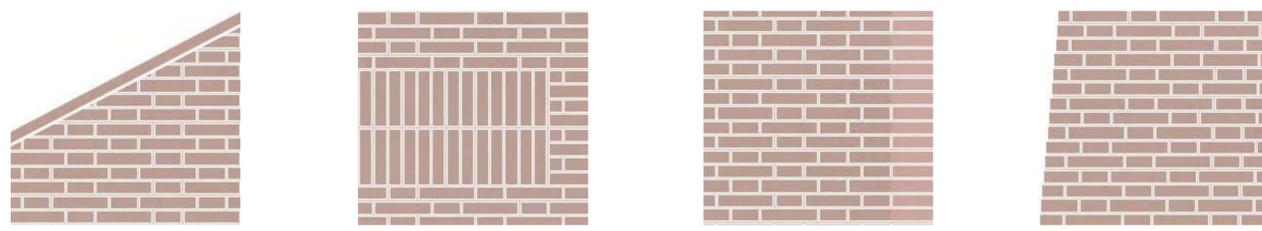
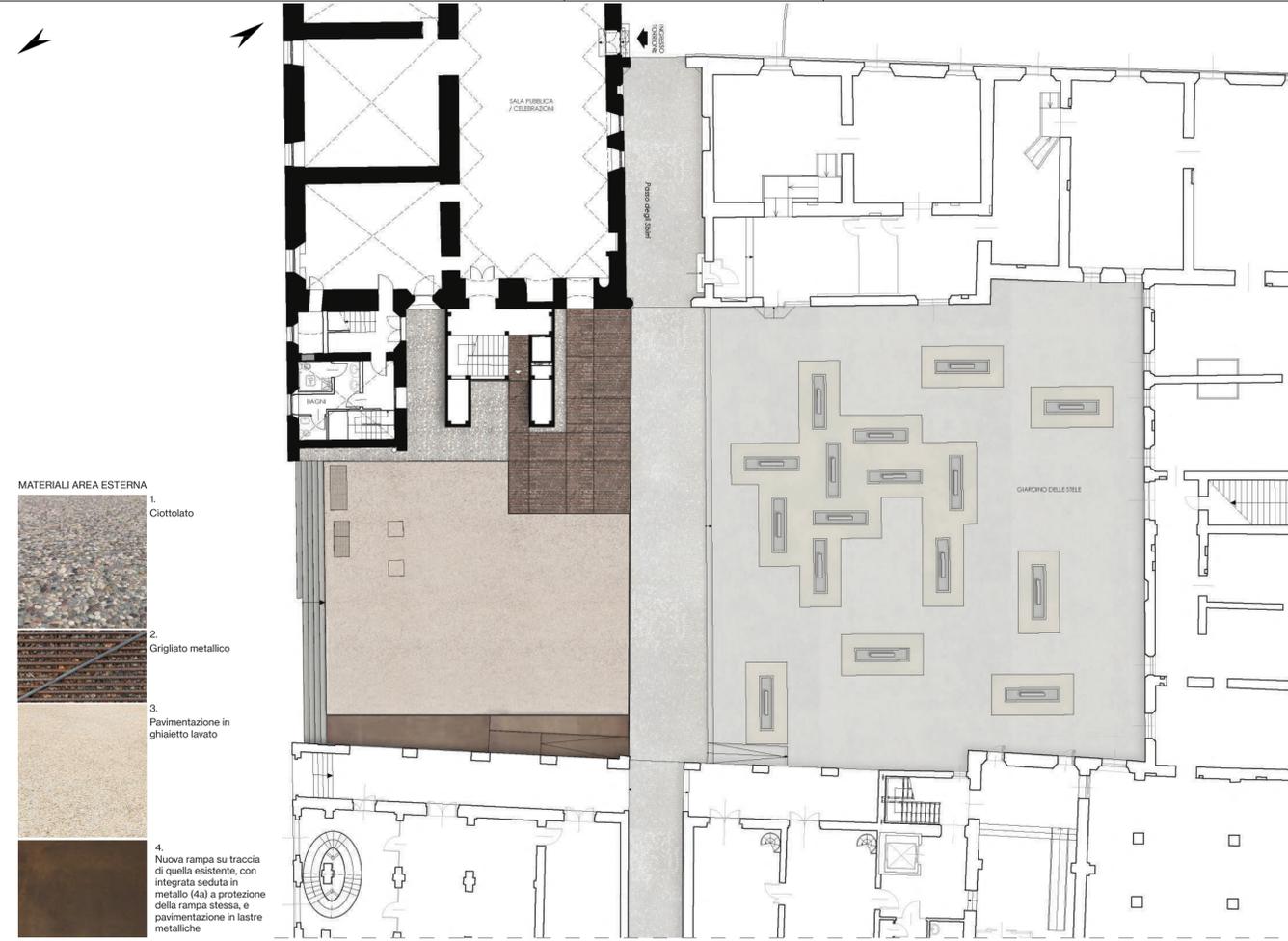
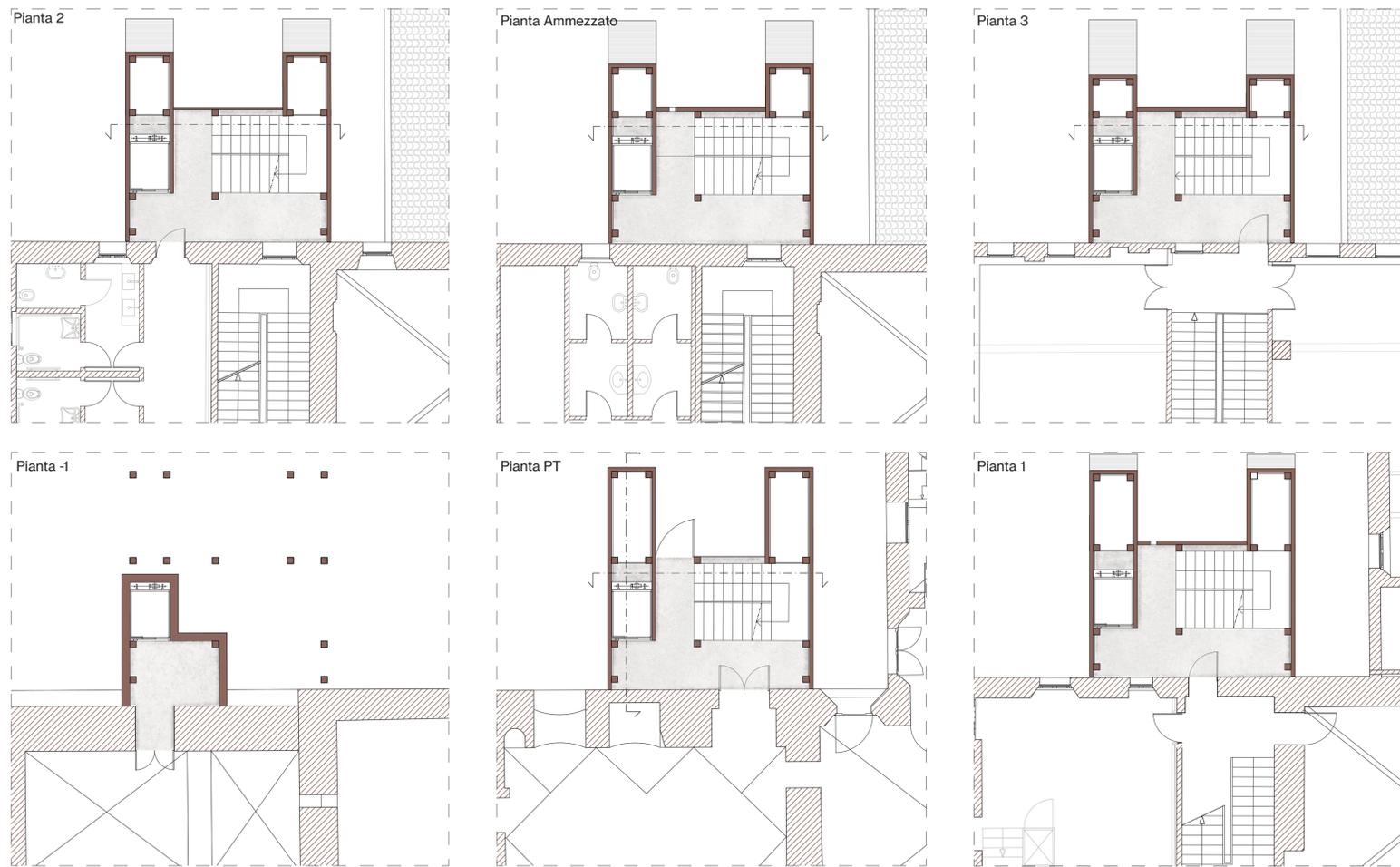


Saturazione successiva del vuoto tra i contrafforti come quinta allestiva per le nuove funzioni.



Prospetto Sud, lato Teatro





Sezione AA      Sezione BB      Prospetto Est lato Cortile delle Stele, schema gialli-rossi

Interazione di differenti "tappeti" complanari, risolve la connessione con la "preesistenza immaginata" dei contrafforti